



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**Nicola Garrone** | Barletta/Canosa di Puglia  
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l'O.M. n. 2015 dell'11 marzo 2019 art. 6

**a.s. 2019-2020**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

**Classe 5<sup>a</sup> sez. A ARTICOLATA**

**(Servizi Commerciali e O.P.C.P.)**



## Indice del Documento del Consiglio di classe

<b>1. DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ SERVIZI COMMERCIALI.....</b>	<b>3</b>
<b>2. DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ O.P.C.P. ....</b>	<b>33</b>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**Nicola Garrone** | Barletta/Canosa di Puglia  
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l'O.M. n. 2015 dell'11 marzo 2019 art. 6

**a.s. 2019-2020**

### **ISTITUTO PROFESSIONALE**

**Classe 5<sup>a</sup> sez. A - Servizi Commerciali**



## Indice del documento del Consiglio di classe

<b>1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....</b>	<b>5</b>
<b>2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI .....</b>	<b>5</b>
<b>3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato) .....</b>	<b>7</b>
<b>4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI .....</b>	<b>8</b>
<b>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....</b>	<b>9</b>
<i>Componenti del consiglio di classe .....</i>	<i>9</i>
<i>Breve storia della classe.....</i>	<i>9</i>
<i>Profilo didattico della classe.....</i>	<i>9</i>
<i>Studenti con BES .....</i>	<i>11</i>
<i>Rapporti con la famiglia.....</i>	<i>11</i>
<b>6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<i>Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze.....</i>	<i>12</i>
<i>Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento .....</i>	<i>14</i>
<b>7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME.....</b>	<b>17</b>
<i>Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo .....</i>	<i>18</i>
<i>Conto economico sintetico dell'esercizio n.....</i>	<i>18</i>
<i>Discussione di un breve testo oggetto di studio in Lingua e letteratura italiana.....</i>	<i>19</i>
<i>Analisi del materiale scelto dalla Commissione .....</i>	<i>20</i>
<i>Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO) .....</i>	<i>20</i>
<i>Cittadinanza e Costituzione – UDA svolte dal Consiglio di Classe .....</i>	<i>23</i>
<b>8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE.....</b>	<b>23</b>
<b>9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA .....</b>	<b>31</b>
<b>10. CREDITO SCOLASTICO .....</b>	<b>31</b>
<b>11. CANDIDATI ESTERNI.....</b>	<b>31</b>



## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'IISS N. Garrone è sede del Liceo Artistico, indirizzo Grafia- Design e Architettura e ambiente e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali, Servizi commerciali opzione Grafica Pubblicitaria, Servizi Socio-Sanitari.

L'utenza che giunge all'I.I.S.S. "Nicola Garrone" proviene dagli Istituti Secondari di Primo Grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori la cui frequenza nel corso dell'anno ha portato a maturare nuove scelte. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica abbastanza estesa; il quartiere è dotato di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale delle famiglie di una certa criticità. Per una parte degli studenti dell'Istituto la scuola rappresenta l'unica opportunità di emancipazione umana e culturale, pertanto l'elemento unificante di tutte le scelte educative e della programmazione a qualsiasi livello è rappresentato dalla promozione delle competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda le famiglie, l'atteggiamento prevalente è quello di delega all'istituzione scolastica. Tuttavia un ristretto numero di queste, in particolare quelle del Liceo artistico, partecipano alla definizione delle scelte programmatiche della scuola.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, l'inclusione e l'innovazione tecnologica sono il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

Già Centro Territoriale per l'Inclusione, l'Istituto è Scuola Polo Provinciale, pertanto, da anni, è il centro di un'articolata rete di scopo con finalità formative. Impegnata da un decennio in sperimentazioni didattiche nazionali rivolte a studenti con Bisogni educativi Speciali, l'istituto ha diffuso in modo capillare sul territorio provinciale una profonda cultura inclusiva e ha realizzato, in partenariato con l'USR (ufficio territoriale per la BAT) e l'UOSVD NPJA Asl - Bat una nuova modulistica per PEI e PDF su base ICF.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per Unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale (Area Riservata).

## 2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:



- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- organizzare eventi promozionali
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali



- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

### 3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche di indirizzo

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore



- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

#### 4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5*	5*	8*	8*	8*
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*2 ore in compresenza con Informatica e laboratorio



## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Componenti del Consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SECCIA M.	SECCIA M.	BRACCO A.
STORIA	SECCIA M.	SECCIA M.	BRACCO A.
LINGUA INGLESE	SOLOFRIZZO M.	COLUCCI A.	DI GIOIA M. A.
LINGUA FRANCESE	ILLUZZI M.	GENTILE P.	ZELANO S.
TECNICHE PROF.LI DEI SERV. COMM.(ECON. AZIEND.)	DORONZO M.	DORONZO M.	DORONZO M.
DIRITTO ED ECONOMIA	DIBENEDETTO G.	DIBENEDETTO G.	DIBENEDETTO G.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	CARLI N.	MARIANI A.	MARIANI A.
MATEMATICA	SIBILANO M.	DI MEO PIETRO	PIAZZOLLA L.
COMPRESENZA LABOR. TECN. PROF.LI	CORCELLA G.	CORCELLA G.	CORCELLA G.
RELIGIONE CATTOLICA	CANNONE P.	FERGOLA T.	FERGOLA T.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARELLI D.	CARELLI D.	CARELLI D.
SOSTEGNO	TUPPUTI M.	TUPPUTI M.	TUPPUTI M.

Docente Coordinatore della Classe: prof. <sup>ssa</sup> Maria Tupputi

### Breve storia della classe

La classe è composta da 11 studenti tutti regolarmente frequentanti, di cui due inseritisi durante il terzo anno, provenienti da altro Istituto. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la classe nel suo complesso, per quasi tutti gli studenti è stata assidua, sia nelle lezioni in presenza sia durante la Didattica a distanza, così come la restituzione delle attività in DaD.

Il comportamento degli studenti è stato sempre improntato al rispetto dei ruoli, delle regole, dell'ambiente scolastico, dei docenti e del personale della Scuola, anche durante il periodo della Didattica a distanza.

Nella classe è stato possibile instaurare nel triennio un ambiente favorevole all'inclusione in cui le diversità di tipo fisico, socioeconomico, etnico e di genere sono state valorizzate così da dare a tutti pari possibilità di crescita e raggiungimento dei traguardi; ci si è preso cura di tutti, assicurando il soddisfacimento dei bisogni di ciascuno nel rispetto delle differenze e assicurando le pari opportunità.

### Profilo didattico della classe

#### a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito



Un discreto gruppo di studenti ha maturato un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi ottimi o eccellenti. Ad essi si affiancano altri studenti che grazie ad una partecipazione e ad un impegno sufficientemente accettabili, hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, hanno dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

**b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe**

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti: lezione dialogata e frontale, analisi guidata dei testi, correzioni delle esercitazioni personali, discussione di elaborati scritti e prove di verifica, ricerche, mappe concettuali, questionari, somministrazione schede di analisi, approccio VAK per la lingua Inglese, esercitazioni guidate, lavori di gruppo ed individuali, brainstorming, analisi di casi, studio assistito, dibattito, attività di laboratorio per le esercitazioni delle discipline di indirizzo. Visione di video, film, documentari con successiva discussione guidata. Si specifica che le metodologie sopraelencate sono state attivate secondo le necessità ed esigenze della classe e dei singoli studenti.

Il Decreto Ministeriale di sospensione delle attività didattiche ha imposto la chiusura dell'istituto all'utenza ma non la sospensione dell'attività didattica che è proseguita a distanza. A seguito dell'adozione delle **Linee Guida per la Didattica a Distanza, la comunicazione e le riunioni via web, in tempi di emergenza COVID-19**, approvate dal Collegio dei docenti in data 3 aprile 2020, l'Istituto ha privilegiato la modalità della classe virtuale ed ha da subito attivato e reso disponibile all'intera comunità scolastica la Suite di Google per creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando **Classroom**, che consente di trasferire, nelle modalità prescelte dal docente, le spiegazioni asincrone e i materiali utili alle attività settimanali, unitamente alle restituzioni da parte degli studenti e **Hangouts Meet** che, in modalità sincrona, garantisce quell'indispensabile feed-back diretto per la calibrazione degli interventi e per la valutazione. **Per gli studenti impossibilitati a collegarsi ad Internet e/o sprovvisti di dispositivi digitali l'istituto ha realizzato** una rete d'aiuto mettendo a disposizione device in comodato d'uso gratuito e strumenti di connessione alla rete. Per gli studenti in possesso del solo cellulare, i materiali delle lezioni sono stati inviati anche per mail o tramite WhatsApp dal docente. Ulteriori informazioni su attività e metodologie della Didattica a Distanza attuata dall'Istituto possono essere assunte consultando la sezione #ilgarronenonsiferma del sito istituzionale [www.iisgarrone.edu.it](http://www.iisgarrone.edu.it).

**c) Partecipazione al dialogo educativo**

La classe nel suo complesso ha partecipato con costanza ed interesse al dialogo educativo, collaborando con i docenti, anche durante la Didattica a distanza; alcuni di essi si sono mostrati particolarmente sensibili alle sollecitazioni dei docenti, disponibili a lavori di approfondimento e di ricerca. Per qualche studente invece è mancata talvolta un'attività di consolidamento e un lavoro di rielaborazione personale.

**d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze**

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica. Le eccellenze hanno preso parte ad attività di



ampliamento dell'offerta formativa volte al conseguimento di traguardi di competenza di livello esperto.

**e) Punti di forza e di debolezza della classe**

Gli studenti conoscono bene i loro punti di forza e debolezza, così come quelli dei compagni e hanno sempre cercato di utilizzare queste peculiarità come un momento formativo di crescita personale.

## 5.4 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

## 5.5 Rapporti con la famiglia

I rapporti con le famiglie, oltre i due incontri programmati in sede di Collegio e la comunicazione delle valutazioni periodiche, sono stati curati dal coordinatore di classe. Infatti quest'ultimo ha informato i genitori, nel corso dell'anno scolastico, nel caso di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.



## 6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA	TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)	ANNO SCOLASTICO	LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza)
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b> Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Giornata della Memoria: Video animazione e performance teatrale: “Che fine aveva fatto il bene?”  Visita alla mostra: “What were you wearing?” dedicata alla violenza sulle donne  Festa dell'Europa: -conferenza con il relatore G. Dimiccoli -live chat dal titolo “Festa dell'Europa. Scuole d'Italia percorsi d'Europa”  Videoconferenza “Lotta alle mafie”	2019/2020	AVANZATO
<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b> Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Incontro a distanza con la PEZZOL INDUSTRIES SRL dal titolo “Impatto economico territoriale del Covid-19 e possibili interventi con le politiche di coesione” Orientamento in uscita: AlmaDiploma AssOrienta e Professioni Militari PCTO		AVANZATO



<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>          Imparare a imparare          Progettare          Risolvere problemi          Individuare collegamenti e relazioni          Acquisire e interpretare l'informazione          Comunicare          Collaborare e partecipare          Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>          Competenza alfabetica funzionale          Competenza multi linguistica          competenza digitale          competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare          competenza in materia di cittadinanza          competenza imprenditoriale          competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Giornata della donazione AVIS          Incontro con l'Arma dei Carabinieri          Visita alla mostra "Moro vive"          Giornata della Memoria rappresentazione teatrale          "Dedicata a te" giornata di riflessione sulla Festa della donna</p> <p>Incontro con la IRUDEK Italia srl          Prix Murat, un libro francese per l'Italia          Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca scolastica          Visita di istruzione a Matera e Altamura          Visite aziendali presso:          "Fiordelisi srl"          "Il Pastaio" di Maffei          "New and Best" srl          Incontro con l'autore Giuseppe Soriero          Il commercialista a scuola          Alternanza scuola lavoro          Garrone Young Team</p>	<p>2018/2019</p>	<p>AUTONOMO</p> <p>AUTONOMO</p>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>          Imparare a imparare          Progettare          Risolvere problemi          Individuare collegamenti e relazioni          Acquisire e interpretare l'informazione          Comunicare          Collaborare e partecipare          Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>          Competenza alfabetica funzionale          Competenza multi linguistica          competenza digitale          competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare          competenza in materia di cittadinanza          competenza imprenditoriale          competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Giornata della Memoria</p> <p>Educazione alla legalità economico-finanziaria. Incontro con la Guardia di Finanza</p> <p>Visite aziendali:          -Buzzi Unicem          -Farmalabor</p> <p>Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro online (Sicurezza, Sicurezza specifica rischio basso, video-terminalisti)          Simulazione d'impresa "DAL DIRE AL FARE"          Garrone Young Team</p>	<p>2017/2018</p>	<p>AUTONOMO</p> <p>AUTONOMO</p>



## 6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

Questi sono stati riadattati durante la **didattica a distanza** in questo modo:

- presenza alle lezioni on line
- capacità di interazione durante le lezioni sincrone
- rispetto dei turni di parola
- puntualità nella restituzione delle attività assegnate
- cura nello svolgimento delle attività assegnate
- capacità di ricerca, rielaborazione, analisi, sintesi e approfondimento nelle restituzioni
- capacità di attivare processi logici nello svolgimento delle attività assegnate.

LIVELLO	DESCRIPTORI APPRENDIMENTI
<b>PADRONANZA</b>  <b>10-9</b>	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.
<b>AUTONOMO</b>  <b>8-7</b>	8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.



<b>BASILARE</b>  <b>6</b>	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
<b>PARZIALE</b>  <b>5</b>	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
<b>NON ADEGUATO</b>  <b>3-4</b>	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. 3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
<b>ASSENZA</b>  <b>2</b>	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.



# INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMO QUADRIMESTRE

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale.	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua



**DESCRIPTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDO QUADRIMETRE (dalle Linee Guida della Didattica a Distanza)**

VOTO	DESCRITTORE
10	Lo studente assume un comportamento responsabile e collaborativo. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo un contributo personale apprezzabile.
9	Lo studente assume un comportamento responsabile. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo il proprio contributo.
8	Lo studente assume un comportamento corretto. Partecipa alle attività in maniera abbastanza assidua, non sottraendosi alle attività.
7	Lo studente assume un comportamento altalenante. Non partecipa in maniera abbastanza assidua e non sempre rispetta le consegne e si sottrae ai compiti.
6	Lo studente assume un comportamento poco collaborativo. Svolge saltuariamente o non svolge le attività a distanza e mostra un modesto senso di responsabilità.

## 7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

In base all'art. 16 dell'O.M. del 16 maggio 2020, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Lo studente dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.



L'esame è così articolato e scandito:

## 7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo

La **discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo** individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto è effettuata in base a un argomento **assegnato** a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime **entro il 1° di giugno**. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. Pertanto, le tracce sono assegnate al singolo studente sulla piattaforma GSuite Classroom, sulla quale il docente della disciplina di indirizzo avrà creato un apposito Corso. L'elaborato è **trasmesso** dal candidato al docente della disciplina di indirizzo con restituzione sulla medesima piattaforma GSuite Classroom entro il **13 giugno**.

La traccia dell'elaborato di indirizzo e i singoli elaborati salvati in formato pdf, saranno resi disponibili per la Commissione il giorno della riunione plenaria e utilizzati come supporto alla discussione in fase di avvio del colloquio.

In sede di approvazione del presente Documento, il Consiglio di Classe esprime parere favorevole unanime all'assegnazione agli studenti di argomenti diversi per gruppi di studenti.

### Tracce approvate dal Consiglio di Classe:

Tracce per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato  
Anno Scolastico 2019/20  
(art.17 comma 1, lettera a) dell'O.M.10 del 16/05/2020)

#### TRACCIA N.1: ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

Analizzare un bilancio significa leggerlo in maniera approfondita attraverso il calcolo di indici economici, patrimoniali e finanziari. Alla luce di tale affermazione, dopo aver spiegato le finalità dell'analisi per indici, calcolare gli indici patrimoniali (rigidità e di elasticità degli impieghi, grado di capitalizzazione), gli indici finanziari (margine di struttura e margine di tesoreria) e gli indici di redditività (ROI, ROE, Leverage) dell'impresa industriale Lambda spa che al 31/12/n presenta i seguenti valori di bilancio:

**Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari al 31/12/n**  
(tenendo conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio)

Attivo corrente	14.256.000	Passività correnti	18.792.000
• disponibilità liquide 20.900		Passività consolidate	3.483.000
• disponibilità finanziarie 9.958.300		Capitale proprio	7.425.000
• rimanenze 4.276.800			
Attivo immobilizzato	15.444.000		
<b>Totale impieghi</b>	<b>29.700.000</b>	<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>29.700.000</b>

#### Conto economico sintetico dell'esercizio n

A) Valore della produzione	22.788.568
B) Costi della produzione	21.761.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.027.203
C) Proventi e oneri finanziari	- 924.453
Risultato prima delle imposte (A - B+/- C)	102.750
Imposte dell'esercizio	- 32.880
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>69.870</b>



Predisporre un report di commento dei risultati ottenuti.

## TRACCIA N.2: ACTIVITY BASIC COSTING

L'Activity Basic Costing è una metodologia per il governo dei costi fissi. Dopo aver spiegato il processo di funzionamento dell'ABC, evidenzia con opportuni esempi le differenze con la metodologia del "Full Costing"

## TRACCIA N.3: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio è lo strumento che fornisce informazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche. Dopo aver brevemente commentato tale definizione e illustrato i principi di redazione del bilancio d'esercizio, presentare, con dati opportunamente scelti, lo Stato patrimoniale e il Conto economico, in forma abbreviata, della Alfa spa relativo all'esercizio n. considerando un capitale sociale pari a € 800.000, e un utile netto pari a € 90.000

## TRACCIA N.4: BREAK EVEN ANALYSIS

La Break Even Analysis è una tecnica utilizzata per valutare gli effetti delle scelte aziendali sul reddito, focalizzandosi sulle variazioni delle variabili costo, ricavi, prezzi volumi. Dopo aver spiegato le differenze tra costi fissi e costi variabili, illustrare le caratteristiche della Break Even Analysis.

Successivamente con dati opportunamente scelti determinare il punto di equilibrio, il risultato economico e presentare il diagramma di redditività relativo alla produzione AB80 realizzata dalla Alfa spa

## TRACCIA N.5: BUSINESS PLAN E ANALISI SWOT

Lo sviluppo di un'idea imprenditoriale comporta un'analisi attenta di tutti gli elementi, interni ed esterni all'azienda, in grado di influenzare l'esito dell'iniziativa. Dopo aver illustrato le diverse tappe operative necessarie a trasformare il progetto in concreta azione imprenditoriale, si ipotizzi la costituzione di una start up, la Gamma Srl, in un settore a scelta, da parte di un gruppo di giovani diplomati, anche sulla scorta delle conoscenze acquisite in virtù dei PCTO, sviluppando un'analisi swot della giovane start up. Al termine, si elabori in forma sintetica, con opportuni dati a scelta, i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico di previsione.

## 7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in Lingua e letteratura italiana

La discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, sarà effettuata scegliendo uno dei brani di cui all'elenco seguente:

- 1) Giovanni Verga, Vita dei campi, *Rosso Malpelo*.
- 2) Giovanni Verga, I Malavoglia, *Prefazione*.
- 3) Giovanni Verga, I Malavoglia, *La famiglia Toscano*.
- 4) Filippo Tommaso Marinetti, Il manifesto futurista, *Il Manifesto del Futurismo*.
- 5) Gabriele D'Annunzio, Alcyone, *La pioggia nel pineto*.
- 6) Gabriele D'Annunzio, Alcyone, *La sera fiesolana*.
- 7) Giovanni Pascoli, Myriace, *Lavandare*.
- 8) Luigi Pirandello, Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*.
- 9) Luigi Pirandello, Il Fu Mattia Pascal, *Io mi chiamo Mattia Pascal*.
- 10) Luigi Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, *Viva la macchina che meccanizza la vita*.
- 11) Italo SVEVO, Una vita, *L'inetto e il lottatore*.
- 12) Giuseppe Ungaretti, L'Allegria, *San Martino del Carso*.
- 13) Giuseppe Ungaretti, L'Allegria, *Veglia*.
- 14) Giuseppe Ungaretti, L'Allegria, *Fratelli*.
- 15) Eugenio Montale, Ossi di seppia, *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato*.



16) **Eugenio Montale**, *Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato.*

17) **Beppe Fenoglio**, *I ventitrè giorni della città di Alba.*

18) **Cesare Pavese**, *La casa in collina, La notte in cui cadde Mussolini.*

Nell'**Allegato 1** del documento vengono riportati i testi.

### 7.3 Analisi del materiale scelto dalla Commissione

In base all'art. 17 comma 1, lettera c) dell'ordinanza, la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto **interdisciplinare**. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali interdisciplinari, sotto forma di unità di apprendimento, sono inseriti nell' **Allegato 2** del documento insieme con l'UdA del PCTO.

### 7.4 Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO)

**Relazione Finale**  
**Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**  
**Triennio 2017/2020**  
**Tutor scolastico prof.ssa Maria Pia Doronzo**

Il progetto triennale **"Dal dire al Fare"** strutturato nell'anno scolastico 2017/18, si è posto in continuità con il progetto didattico per la formazione alla cultura di impresa **"I CARE"** dell'anno scolastico 2016/17, che si concretizzava nella creazione di una Impresa Formativa Simulata la **"Fine paper making"** con l'obiettivo di far operare gli studenti a scuola così come avrebbero fatto in un'azienda, superando la logica tradizionale legata alla semplice applicazione di regole, implementando l'acquisizione della competenza chiave di cittadinanza europea **"Spirito di iniziativa e imprenditorialità"**.

Il progetto **"Dal dire al fare"** si è proposto grazie ad una serie di attività di formazione in aula, di stage, di incontri con esperti di settore, imprenditori, visite aziendali, di formare una figura professionale in grado di svolgere mansioni d'ufficio presso ogni tipo di azienda e/o studi professionali, assumendo ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, orientandosi nell'ambito socio-economico del proprio territorio, occupandosi delle procedure operative contabili.

Gli sbocchi professionali, dunque, sono riferiti all'area delle aziende e degli studi professionali (Dottori Commercialisti, Consulenti del lavoro) nei quali si nota la tendenza ad assumere a tempo parziale o full time personale in possesso di competenze in campo amministrativo-contabile e fiscale. Infatti il collegamento tra formazione teorica, sapere pratico e mondo del lavoro, un legame sempre più stretto con aziende, studi professionali, associazioni di categoria, istituzioni ed enti no profit del nostro territorio, rappresenta uno strumento che aiuta i ragazzi nelle scelte d'orientamento favorendo la costruzione di quel prezioso progetto che è il loro futuro.

**Anno scolastico 2017/2018**



Gli studenti hanno svolto l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro sin dai primi giorni dell'anno scolastico, infatti il percorso triennale progettato per loro dal titolo "Dal dire al fare", prevedeva, in questa prima annualità, oltre che uno stage aziendale, un corso on line in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, visite aziendali, incontri con esperti, anche la costituzione di un'Impresa Formativa Simulata.

Dai primi giorni di scuola si è lavorato in tal senso, fino alla costituzione, affiancati dall'azienda tutor "L'Isola delle farfalle", di **un'Impresa formativa Simulata "La vie en rose"**, con la mission di produrre cosmetici naturali.

L'operatività di tale percorso ha consentito di raggiungere obiettivi precisi quali: rafforzare la motivazione ad imparare, mettersi in gioco, rafforzare l'autostima prendere iniziative, eseguire compiti precisi, assumersi responsabilità proprie della simulazione di impresa al fine di implementare l'acquisizione da parte degli studenti della competenza chiave di cittadinanza europea "Spirito di iniziative e imprenditorialità"; superare ansie e insicurezze tipiche dei ragazzi in questa fascia di età, con evidente ricaduta sul piano del successo formativo. Per lo **stage aziendale** sono state individuate quattro grandi realtà del nostro territorio quali Buzzi Unicem SpA, Zingrillo.com, Irudek Italia srl e Barsa S.p.A. che hanno accolto gli studenti. In quest'anno scolastico gli studenti hanno frequentato un **corso on line sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro** durato 10 ore, hanno partecipato a due **visite aziendali**, una presso la FARMALABOR srl di Canosa di Puglia e una presso la BUZZI UNICEM SpA di Barletta. Notevole interesse ha suscitato il **seminario dal titolo "Legalità finanziaria"** tenuto dal Colonnello Stufano della Guardia di Finanza di Barletta e l'**incontro con l'autore Alessandro Cacciato** che ha presentato agli studenti il libro **"Il sud vola"**, un viaggio tra le startup e giovani innovatori. In tale percorso sono state coinvolte tutte le discipline con argomenti strettamente connessi al percorso che ha dato sicuramente maggior spessore a tutte le attività svolte.

#### **Attività svolte descritte per moduli e monte ore**

**Alternanza- Sicurezza 10 ore:** Rischio basso 4 ore – Rischio minimo 4 ore – Video terminalisti 2 ore

**Formazione in aula 60 ore:** Impresa Formativa Simulata "La vie en rose" di cui 17 ore con azienda tutor "L'isola delle farfalle" e 43 ore con tutor scolastico Prof.ssa Maria Pia DORONZO docente di Tecniche professionali dei Servizi Commerciali

**Formazione in azienda: 48 ore** BARSA SpA

**49 ore** IRUDEK ITALIA srl

**60 ore** BUZZI UNICEM SpA

**56 ore** ZINGRILLO.COM srl

**Visite aziendali 10 ore:** Farmalabor s.r.l. 5 ore, Buzzi-Unicem Stabilimenti Di Barletta 5 ore

**Incontri con esperti esterni 2 ore:** Incontro con la Guardia di Finanza "Legalità finanziaria"

**Incontri con l'autore 3 ore: Alessandro Cacciato - Il sud vola**

**Integrazione con attività curriculari 46 ore**

#### **Anno scolastico 2018/2019**

Il percorso svolto in quest' anno scolastico ha rappresentato la naturale prosecuzione di quello del terzo anno e la base di quello del quinto anno.

Sicuramente alla luce delle maggiori conoscenze e competenze acquisite, il percorso ha assunto un maggior spessore consentendo il rafforzamento delle competenze, abilità e conoscenze già acquisite, e il conseguimento di nuove.

Gli studenti hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sin dai primi giorni dell'anno scolastico svolgendo una serie di attività: stage aziendale, visite aziendali, incontri con esperti,



incontri con autori, attività curriculari, e hanno partecipato ad un progetto dal titolo **“Il commercialista a scuola”** che li ha visti coinvolti in lezioni tenute da due dottori commercialisti, Gianluca Montatore e Ruggiero Lattanzio, che con loro hanno trattato argomenti come la fattura elettronica, la fiscalità di impresa, il business plan e la busta paga. Con tale percorso oltre ad avvicinare gli studenti alla realtà degli studi professionali facendone conoscere finalità, ruoli e organizzazione, si è inteso fare un’opera di alfabetizzazione alla legalità fiscale ed infine offrire loro l’opportunità di fare scelte consapevoli in relazione a possibili sbocchi occupazionali.

Per lo **stage aziendale** alcuni studenti hanno continuato il percorso presso la Buzzi Unicem SpA, altri invece sono stati ospitati da Zingrillo.com, Cantine sociali di Barletta e due studi commerciali del dott. Cassatella Michelangelo e del dott. Giannini Francesco manifestando fin da subito una decisa ed entusiastica adesione alle attività di stage. Hanno partecipato a tre **visite aziendali**, una presso il Pastificio Maffei di Barletta, una presso la New and Best di Barletta e una presso la Fiordelisi srl di Stornarella. Notevole interesse ha suscitato **l’incontro con l’autore Giuseppe Soriero** che ha presentato il suo libro **“Sud: vent’anni di solitudine”** e l’incontro con la **Irudek Italia srl azienda leader nella commercializzazione di dispositivi di sicurezza**. In tale percorso sono state coinvolte tutte le discipline con argomenti strettamente connessi al percorso che ha dato sicuramente maggior spessore a tutte le attività svolte. Il successo formativo di tale percorso si deve anche all’azione sinergica di tutto il Consiglio di Classe che ha svolto una serie di attività curriculari strettamente aderenti al percorso.

#### **Attività svolte descritte per moduli e monte ore**

**Formazione in azienda/studi commerciali: (80 ore)** Buzzi Unicem spa – Zingrillo.com srl – Cantine sociali di Barletta – Studio commerciale dott. Giannini Francesco – Studio commerciale dott. Cassatella Michelangelo

**Progetto “Il commercialista in classe” (6 ore)** dott. Montatore G. e dott. Lattanzio R.

**Visite aziendali (12 ore):** Pastificio Maffei – Fiordelisi srl – New and Best srl

**Incontri con esperti esterni (2 ore)** Incontro con la IRUDEK ITALIA srl

**Incontro con autori (3 ore)** Sud: Vent’anni di solitudine

**Integrazione con attività curriculari 24 ore**

#### **Anno scolastico 2019/2020**

Per quest’ultimo anno scolastico, era state progettate una serie di attività di formazione e orientamento per concludere il percorso PCTO, alcune delle quali non sono state svolte a causa dell’emergenza sanitaria da coronavirus. Gli studenti hanno partecipato in presenza ad un workshop organizzato dalla Camera di Commercio di Bari, **Progetto PIT-STOP : Come organizzare il rapporto tra la propria impresa e la banca e (sopra)vivere felici e sereni(forse)** e durante la didattica a distanza, hanno partecipato ad un incontro a distanza con il dott. Michele Piazzolla socio Pezzol, già presidente di Confindustria Bari – Bat sul tema: **L’impatto economico territoriale del Covid-19 e i possibili interventi con le politiche di coesione**. Le visite aziendali programmate a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19 e delle misure per il contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica, non sono state più effettuate. Per completare il percorso è stata strutturata all’inizio dell’anno scolastico un’**uda interdisciplinare** dai contenuti strettamente correlati al progetto.

#### **Attività svolte in presenza descritte per moduli e monte ore**

**Integrazione con attività curriculari 54 ore**

**Progetto PIT-STOP (5 ore):** Come organizzare il rapporto tra la propria impresa e la banca e



(sopra)vivere felici e sereni(forse)

#### **Attività svolte durante la DAD**

**Realizzazione della relazione/PPT finale sui PCTO:** 4 attività asincrone

**Incontri con esperti esterni (2ore):** L'impatto economico territoriale del Covid-19 e i possibili interventi con le politiche di coesione.

Al termine del percorso, tutti gli studenti, hanno svolto un monte ore abbondantemente superiore a quello obbligatorio e a vari livelli, hanno acquisito le competenze target promosse nell'ambito delle competenze professionali in uscita secondo quanto previsto dal DI n. 92/2018, emanato in applicazione del D. lgs. 61/2017, competenze trasversali, di cittadinanza e digitali, così come attestato nella Certificazione delle competenze finali.

### **7.5 Cittadinanza e Costituzione – UDA svolte dal Consiglio di Classe**

La promozione dell'educazione alla Cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti, tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Le UDA interdisciplinari di cittadinanza, che rappresentano l'orizzonte di senso di tutto il curriculum, hanno come sfondo comune l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e si arricchiscono di contributi disciplinari e interdisciplinari. Le unità di apprendimento di Cittadinanza e Costituzione sono riportate nell'**Allegato 3** del documento.

La consultazione della sezione #ilgarronenonsiferma del sito istituzionale [www.iissgarrone.edu.it](http://www.iissgarrone.edu.it) testimonia la partecipazione della componente studentesca alla vita della comunità scolastica e la valorizzazione del contributo di ogni singolo studente alle attività realizzate.

### **8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE**

Prima della sospensione dell'attività didattica sono state effettuate le seguenti simulazioni:

La simulazione della prima prova è stata svolta in data 17/02/2020. Di seguito la traccia della prova somministrata.

#### **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.  
*Risvegli*

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta



in un'epoca fonda fuori di me

Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta

E si sente riavere

Mariano il 29 giugno 1916

*Da Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

**Cesare Pavese**, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.



Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità.

Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiacciati sui sassi. Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta del 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 42-43)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due



dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

### Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari.

Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti.

Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."



## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

## Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p.324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l'espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientista* nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

## Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.



### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners - Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

<sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

<sup>2</sup> Uno dei *top* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



### Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web2.0.

### Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

**Ivano Dionigi**, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

"- C'era la pubblicità nel XX secolo? - Sì che c'era, ma non nei nostri sogni. Solo in TV e alla radio... e anche sui giornali... e-e durante i film e durante le partite, sui mezzi pubblici, sulle buste del latte, sulle t-shirt, sulle banane, le scritte in cielo... Ma non nei sogni! No signore!" (Bender e Fry in *Futurama*)

"La pubblicità ci fa inseguire le macchine e i vestiti, fare lavori che odiamo per comprare cazzate che non ci servono" (Tyler Durden, interpretato da Brad Pitt in *Fight Club*, di David Fincher)

"La pubblicità è la più politica e la più ideologica e in assoluto la più efficace mediatrice di "valori".". (Luciano Canfora, storico italiano)

"La pubblicità è necessaria. La gallina, quando ha fatto l'uovo, canta; l'anatra no. Nei negozi tutti chiedono uova di gallina, ma nessuno chiede uova di anatra. Chiaro?" (Marcello Marchesi, scrittore italiano).



Leggi attentamente le citazioni che aprono la traccia, commentale e produci una tua personale riflessione sul tema della pubblicità. Arricchisci il testo con riferimenti culturali (letteratura, cinema, musica, ecc...) ed esempi concreti tratti dall'esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SECONDA PROVA

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 28/02/2020. Di seguito la traccia della prova somministrata.

**Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### PRIMA PARTE

Lo sviluppo di un'idea imprenditoriale comporta necessariamente un'analisi attenta e ponderata di tutti gli elementi, interni ed esterni all'azienda, in grado di influenzare l'esito dell'iniziativa. Sul tema il candidato svolga le opportune considerazioni, illustrando le diverse tappe operative necessarie a trasformare il progetto in concreta azione imprenditoriale.

Di seguito ipotizzi la costituzione di una start up, l'Alfa Srl, da parte di un gruppo di giovani diplomati che decida di avviare una produzione di abbigliamento casual, mirata ad un target giovanile, sulla base delle esperienze maturate da alcuni di essi in aziende del settore ed anche sulla scorta delle conoscenze acquisite in virtù dei percorsi scolastici di alternanza scuola-lavoro. Dopo aver, preliminarmente, sviluppato un'analisi swot con l'indicazione dei possibili fattori di successo e insuccesso, completi il Business Plan della giovane start up presentando l'idea imprenditoriale, la struttura organizzativa da adottare nonché le strategie scelte in merito agli investimenti necessari e alle relative fonti di finanziamento.

Al termine, elabori in forma sintetica, con opportuni dati a scelta, i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico di previsione.

### SECONDA PARTE

1. Il candidato, utilizzando le informazioni dedotte dalla prima parte, illustri le tipologie di finanziamenti attivati dalla società Alfa Srl e, di seguito, valuti l'opportunità, con esempi numerici e attraverso la considerazione delle relazioni che intercorrono fra ROI e ROD, di attingere a ulteriori finanziamenti al fine di sfruttare un eventuale effetto leva positivo.
2. Sempre con riferimento alla stessa azienda, il candidato calcoli e rappresenti graficamente il punto di equilibrio della produzione, prevista per l'anno successivo, dei jeans modello *Wap*. A tal fine consideri che i costi variabili unitari di produzione sono stimati pari a € 9,00, i costi fissi imputabili alla produzione sono valutati in € 180.000,00 ed il prezzo di vendita unitario ipotizzato è di € 33,00. Calcoli, infine, la produzione necessaria ad assicurare un utile lordo di €60.000,00.
3. Un'impresa produttrice di beni di largo consumo ha attuato e interamente venduto, nell'anno precedente, una produzione di 120.000 unità di prodotto XZ al costo variabile unitario di € 12,00 e costi fissi annui per € 720.000,00. Per l'anno successivo, in previsione di una forte espansione dei volumi di vendita, l'azienda prevede di incrementare la produzione fino alla sua capacità massima di 150.000 unità. In alternativa, mediante un potenziamento degli impianti, la dirigenza aziendale valuta la possibilità di incrementare la produzione fino ad un massimo di 180.000 unità ma ciò comporterebbe un incremento dei costi fissi annuali di € 360.000,00. Il candidato valuti quale sia la scelta economicamente più conveniente.
4. In coerenza con quanto previsto dall'art. 53 della nostra Costituzione, l'attuale sistema tributario italiano è informato al criterio della progressività delle imposte. Il candidato illustri tale principio e le motivazioni che, a suo avviso, sono state alla base di tale scelta da parte del legislatore costituente. Successivamente, dopo avere esposto la differenza che intercorre fra imposte, tasse e contributi, presenti, con dati opportunamente scelti, un esempio di calcolo extracontabile dell'IRES di una società di capitali e le relative rilevazioni contabili.

Durata della prova: 6 ore. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



## COLLOQUIO

A ciascun studente è stata fornita l'opportunità di svolgere una simulazione del colloquio d'Esame.

Le simulazioni del colloquio sono avvenute tramite collegamento sincrono sull'app Hangouts Meet alla presenza dei docenti individuati come membri della Commissione nelle seguenti date:

13/05/2020 – 19/05/2020 - 26/05/2020 - 04/06/2020

Le simulazioni sono state valutate con la griglia ministeriale contenuta nell'Allegato B all'O.M. 10/2020 che viene inserita in questo documento come **Allegato 4**.

## 9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA

In base alle Linee Guida della didattica a distanza, ogni docente ha provveduto a rimodulare la programmazione, adattandola alle mutate situazioni di erogazione del servizio. Nell'**Allegato 5** sono riportate le relazioni finali dei docenti.

## 10. CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto disposto dall'art.10, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'Ordinanza.

L'**Allegato 6** al documento è il modello di scheda di attribuzione del credito, utilizzato per la classe quinta, contenente la conversione dei crediti attribuiti nella classe terza e quarta e il calcolo del credito totale.

## 11. CANDIDATI ESTERNI

Risulta presentata n. 1 domanda di ammissione agli Esami di Stato da parte di un candidato esterno.

In base a quanto disposto dall'art.4 dell'O.M. 10/2020 l'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, le cui sessioni si terranno a partire dal 10 luglio 2020. Le disposizioni specifiche concernenti l'Esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione dei candidati esterni, nell'ambito della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11, del citato Decreto legislativo, sono adottate con specifica Ordinanza, fermo restando quanto previsto dalla suddetta Ordinanza.



### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BRACCO ANGELA
STORIA	BRACCO ANGELA
LINGUA INGLESE	DI GIOIA MARIA ANNA
LINGUA FRANCESE	ZELANO SIMONA
TECNICHE PROFESSIONALI SERV.COMM. (ECON. AZIEND.)	DORONZO MARIA PIA
COMPRESENZA LABOR. TECN.PROF.LI (ECON. AZIEND.)	CORCELLA GIUSEPPE
MATEMATICA	PIAZZOLLA LUIGIA
DIRITTO ED ECONOMIA	IBENEDETTO GENNARO MARCO
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE	MARIANI ANTONELLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARELLI DONATA
RELIGIONE CATTOLICA	FERGOLA TIZIANA
SOSTEGNO	TUPPUTI MARIA

LA COORDINATRICE  
Prof.ssa Maria Tupputi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**Prof. Antonio Francesco DIVICCARO**  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93  
Originale con firma autografa agli atti della Scuola.)*

Barletta, 28 maggio 2020

Il documento del Consiglio di classe è stato condiviso e approvato nel corso della riunione a distanza tenutasi in data 28/05/2020 alla presenza dei rappresentanti degli studenti e dei genitori. Lo stesso viene pubblicato nella sezione studenti del sito istituzionale [www.iissgarrone.edu.it](http://www.iissgarrone.edu.it)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**Nicola Garrone** | Barletta/Canosa di Puglia  
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l'O.M. n. 2015 dell'11 marzo 2019 art. 6

**a. s. 2019-2020**

## **ISTITUTO PROFESSIONALE**

**Classe 5<sup>^</sup> sez. A Servizi Commerciali opzione O.P.C.P.**



## Indice del documento del Consiglio di classe

<b>1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....</b>	<b>35</b>
<b>2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP. 35</b>	<b>35</b>
<b>3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato) .....</b>	<b>37</b>
<b>4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP .....</b>	<b>38</b>
<b>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>39</b>
<i>Componenti del consiglio di classe.....</i>	<i>39</i>
<i>Breve storia della classe .....</i>	<i>39</i>
<i>Profilo didattico della classe.....</i>	<i>39</i>
<i>Studenti con BES .....</i>	<i>41</i>
<i>Rapporti con la famiglia .....</i>	<i>41</i>
<b>6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>42</b>
<i>Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze .....</i>	<i>42</i>
<i>Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento .....</i>	<i>43</i>
<b>7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME.....</b>	<b>47</b>
<i>Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo .....</i>	<i>48</i>
<i>Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana.....</i>	<i>50</i>
<i>Analisi del materiale scelto dalla commissione.....</i>	<i>51</i>
<i>Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO).....</i>	<i>51</i>
<i>Cittadinanza e Costituzione – UDA svolte dal consiglio di classe .....</i>	<i>52</i>
<b>8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE.....</b>	<b>53</b>
<b>9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA .....</b>	<b>60</b>
<b>10. CREDITO SCOLASTICO .....</b>	<b>60</b>



## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'I.I.S.S. N. Garrone è sede del Liceo Artistico, indirizzo Grafia- Design e Architettura e ambiente e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali, Servizi commerciali opzione Grafica Pubblicitaria, Servizi Socio-Sanitari.

L'utenza che giunge all'I.I.S.S. "Nicola Garrone" proviene dagli Istituti Secondari di Primo Grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori la cui frequenza nel corso dell'anno ha portato a maturare nuove scelte. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica abbastanza estesa; il quartiere è dotato di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale delle famiglie di una certa criticità. Per una parte degli studenti dell'Istituto la scuola rappresenta l'unica opportunità di emancipazione umana e culturale, pertanto l'elemento unificante di tutte le scelte educative e della programmazione a qualsiasi livello è rappresentato dalla promozione delle competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda le famiglie, l'atteggiamento prevalente è quello di delega all'istituzione scolastica. Tuttavia un ristretto numero di queste, in particolare quelle del Liceo artistico, partecipano alla definizione delle scelte programmatiche della scuola.

L'Istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento, l'inclusione e l'innovazione tecnologica sono il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

Già Centro Territoriale per l'Inclusione, l'Istituto è Scuola Polo Provinciale, pertanto, da anni, è il centro di un'articolata rete di scopo con finalità formative. Impegnata da un decennio in sperimentazioni didattiche nazionali rivolte a studenti con Bisogni educativi Speciali, l'istituto ha diffuso in modo capillare sul territorio provinciale una profonda cultura inclusiva e ha realizzato, in partenariato con l'USR (ufficio territoriale per la BAT) e l'UOSVD NPJA Asl-Bat una nuova modulistica per PEI e PDF su base ICF.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per Unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale (Area Riservata).

## 2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- organizzare eventi promozionali
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali



- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

### 3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche dell'opzione Promozione commerciale e pubblicitaria

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di



organizzazione e di funzionamento

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

#### 4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE OPCP

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5*	5*	8*	8*	8*
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	-	-	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Primo biennio: 2 ore in compresenza con Informatica e laboratorio

\*Secondo biennio e ultimo anno: 2 ore in compresenza con Laboratorio di tecniche professionali



## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Componenti del Consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TAVANI C.	SECCIA M.	BRACCO A.
STORIA	TAVANI C.	SECCIA M.	BRACCO A.
LINGUA INGLESE	CAPUANO P.	COLUCCI A.	DI GIOIA M. A.
LINGUA FRANCESE	DI DONNA O.	DI DONNA O.	ZELANO S.
TECNICHE PROF.LI DEI SERV. COMM. (GRAF. PUBBL.)	SFREGOLA S.	SFREGOLA S.	STELLINI A.R.
COMPRESENZA LABOR. TECN. PROF.	DELUCA A.	DELUCA A.	DELUCA A.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	MARIANI A.	MARIANI A.	MARIANI A.
MATEMATICA	SIBILANO M.	DI MEO PIETRO	PIAZZOLLA L.
ECONOMIA AZIENDALE	DORONZO M.	DELLI CARRI L.	PAOLILLO E.
STORIA DELL'ARTE ED ESPR. GRAF.	MULTARI S.	CALO' F.	CALO' F.
RELIGIONE CATTOLICA	FERGOLA T.	FERGOLA T.	FERGOLA T.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARELLI D.	CARELLI D.	CARELLI D.
SOSTEGNO	-----	TUPPUTI M.	TUPPUTI M.

Docente Coordinatore della Classe: prof. <sup>ssa</sup> Maria Tupputi

### Breve storia della classe

La classe è composta da 11 studenti tutti regolarmente frequentanti. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la classe nel suo complesso, per molti studenti è stata costante sia nelle lezioni in presenza sia durante la Didattica a distanza così come la restituzione delle attività in DaD; per alcuni studenti, invece, durante la DaD si è resa necessaria una sollecitazione da parte del docente per la restituzione delle attività assegnate, mentre qualcuno ha riferito difficoltà di connessione dovute ad interferenze della rete.

Il comportamento degli studenti è stato sempre improntato al rispetto dei ruoli, delle regole, dell'ambiente scolastico, dei docenti e del personale della Scuola, anche durante il periodo della Didattica a distanza.

Nella classe è stato possibile instaurare nel triennio un ambiente favorevole all'inclusione in cui le diversità di tipo fisico, socioeconomico, etnico e di genere sono state valorizzate così da dare a tutti pari possibilità di crescita e raggiungimento dei traguardi; ci si è preso cura di tutti, assicurando il soddisfacimento dei bisogni di ciascuno nel rispetto delle differenze e assicurando le pari opportunità.

### Profilo didattico della classe

#### a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Un gruppo ristretto di studenti ha maturato un buon livello di consapevolezza cognitiva e critica,



frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo piccolo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi ottimi o buoni. Ad essi si affiancano altri studenti che grazie ad una partecipazione e ad un impegno sufficienti, hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, hanno dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un ristretto numero di studenti che mostrano ancora delle difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

#### **b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe**

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti: lezione dialogata e frontale, analisi guidata dei testi, correzioni delle esercitazioni personali, discussione di elaborati scritti e prove di verifica, ricerche, mappe concettuali, questionari, somministrazione schede di analisi, approccio VAK per la lingua Inglese, esercitazioni guidate, lavori di gruppo ed individuali, brainstorming, analisi di casi, studio assistito, dibattito, attività di laboratorio per le esercitazioni delle discipline di indirizzo. Visione di video, film, documentari con successiva discussione guidata. Si specifica che le metodologie sopraelencate sono state attivate secondo le necessità ed esigenze della classe e dei singoli studenti.

Il Decreto Ministeriale di sospensione delle attività didattiche ha imposto la chiusura dell'istituto all'utenza ma non la sospensione dell'attività didattica che è proseguita a distanza. A seguito dell'adozione delle **Linee Guida per la Didattica a Distanza, la comunicazione e le riunioni via web, in tempi di emergenza COVID-19**, approvate dal Collegio dei docenti in data 3 aprile 2020, l'Istituto ha privilegiato la modalità della classe virtuale ed ha da subito attivato e reso disponibile all'intera comunità scolastica la Suite di Google per creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando **Classroom**, che consente di trasferire, nelle modalità prescelte dal docente, le spiegazioni asincrone e i materiali utili alle attività settimanali, unitamente alle restituzioni da parte degli studenti e **Hangouts Meet** che, in modalità sincrona, garantisce quell'indispensabile feed-back diretto per la calibrazione degli interventi e per la valutazione. **Per gli studenti impossibilitati a collegarsi ad Internet e/o sprovvisti di dispositivi digitali l'istituto ha realizzato** una rete d'aiuto mettendo a disposizione device in comodato d'uso gratuito e strumenti di connessione alla rete. Per gli studenti in possesso del solo cellulare, i materiali delle lezioni sono stati inviati anche per mail o tramite WhatsApp dal docente. Ulteriori informazioni su attività e metodologie della Didattica a Distanza attuata dall'Istituto possono essere assunte consultando la sezione #ilgarronenonsiferma del sito istituzionale [www.iisgarrone.edu.it](http://www.iisgarrone.edu.it).

#### **c) Partecipazione al dialogo educativo**

La classe nel suo complesso ha partecipato con interesse al dialogo educativo, collaborando con i docenti, anche durante la Didattica a distanza; alcuni di essi si sono mostrati particolarmente sensibili alle sollecitazioni dei docenti, mostrandosi disponibili all'approfondimento personale. Per altri studenti invece si è resa necessaria una costante sollecitazione alla partecipazione durante la DaD. Per alcuni è mancata talvolta un'attività di consolidamento e un lavoro di rielaborazione personale.

#### **d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze**

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica. Le eccellenze hanno preso parte ad attività di



ampliamento dell'offerta formativa volte al conseguimento di traguardi di competenza di livello esperto.

**e) Punti di forza e di debolezza della classe**

Gli studenti conoscono bene i loro punti di forza e debolezza, così come quelli dei compagni e hanno sempre cercato di utilizzare queste peculiarità come un momento formativo di crescita personale.

### Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

### Rapporti con la famiglia

I rapporti con le famiglie, oltre i due incontri programmati in sede di Collegio e la comunicazione delle valutazioni periodiche, sono stati curati dal coordinatore di classe. Infatti quest'ultimo ha informato i genitori, nel corso dell'anno scolastico, nel caso di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.



## 6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA	TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)	ANNO SCOLASTICO	LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza)
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b> Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Giornata della Memoria: Video animazione e performance teatrale: "Che fine aveva fatto il bene?"  Visita alla mostra: "What were you wearing?" dedicata alla violenza sulle donne  Festa dell'Europa: -conferenza con il relatore G. Dimiccoli -live chat dal titolo "Festa dell'Europa. Scuole d'Italia percorsi d'Europa"  Videoconferenza "Lotta alle mafie"	2019/2020	AVANZATO
<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b> Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale	Incontro a distanza con la PEZZOL INDUSTRIES SRL dal titolo "Impatto economico territoriale del Covid-19 e possibili interventi con le politiche di coesione" Orientamento in uscita: AlmaDiploma AssOrienta e Professioni Militari PCTO Mostra fotografica virtuale al Palazzo Della Marra		AVANZATO



<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>          Imparare a imparare          Progettare          Risolvere problemi          Individuare collegamenti e relazioni          Acquisire e interpretare l'informazione          Comunicare          Collaborare e partecipare          Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>          Competenza alfabetica funzionale          Competenza multi linguistica          competenza digitale          competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare          competenza in materia di cittadinanza          competenza imprenditoriale          competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Giornata della donazione AVIS          Incontro con l'Arma dei Carabinieri          Visita alla mostra "Moro vive"          Giornata della Memoria rappresentazione Teatrale</p> <p>Incontro con la IRUDEK Italia srl          Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca scolastica          Prix Murat, un libro francese per l'Italia          Concorso di idee: la tua idea di sicurezza          Visita di istruzione a Matera e Altamura          Visite aziendali presso:          "New and Best" srl          Alternanza scuola lavoro</p>	<p>2018/2019</p>	<p>AUTONOMO</p> <p>AUTONOMO</p>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>          Imparare a imparare          Progettare          Risolvere problemi          Individuare collegamenti e relazioni          Acquisire e interpretare l'informazione          Comunicare          Collaborare e partecipare          Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>          Competenza alfabetica funzionale          Competenza multi linguistica          competenza digitale          competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare          competenza in materia di cittadinanza          competenza imprenditoriale          competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Giornata della Memoria</p> <p>Educazione alla legalità economico-finanziaria. Incontro con la Guardia di Finanza          Visite aziendali:          -Farmalabor</p> <p>Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro online (Sicurezza, Sicurezza specifica rischio basso, video-terminalisti)          Alternanza scuola lavoro</p>	<p>2017/2018</p>	<p>AUTONOMO</p> <p>AUTONOMO</p>

### Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e



all'impegno dello studente

- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

Questi sono stati riadattati durante la **didattica a distanza** in questo modo:

- presenza alle lezioni on line
- capacità di interazione durante le lezioni sincrone
- rispetto dei turni di parola
- puntualità nella restituzione delle attività assegnate
- cura nello svolgimento delle attività assegnate
- capacità di ricerca, rielaborazione, analisi, sintesi e approfondimento nelle restituzioni
- capacità di attivare processi logici nello svolgimento delle attività assegnate.

LIVELLO	DESCRIPTORI APPRENDIMENTI
<b>PADRONANZA</b>  <b>10-9</b>	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.
<b>AUTONOMO</b>  <b>8-7</b>	8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
<b>BASILARE</b>  <b>6</b>	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
<b>PARZIALE</b>  <b>5</b>	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.



<b>NON ADEGUATO</b> <b>3-4</b>	<p>4&gt; Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3&gt; Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p>
<b>ASSENZA</b> <b>2</b>	<p>Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p>



# INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMO QUADRIMESTRE

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua



**DESCRIPTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDO QUADRIMETRE (dalle Linee Guida della Didattica a Distanza)**

VOTO	DESCRITTORE
10	Lo studente assume un comportamento responsabile e collaborativo. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo un contributo personale apprezzabile.
9	Lo studente assume un comportamento responsabile. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo il proprio contributo.
8	Lo studente assume un comportamento corretto. Partecipa alle attività in maniera abbastanza assidua, non sottraendosi alle attività.
7	Lo studente assume un comportamento altalenante. Non partecipa in maniera abbastanza assidua e non sempre rispetta le consegne e si sottrae ai compiti.
6	Lo studente assume un comportamento poco collaborativo. Svolge saltuariamente o non svolge le attività a distanza e mostra un modesto senso di responsabilità.

## 7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

In base all'art. 16 dell'O.M. del 16 maggio 2020, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Lo studente dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.



**L'esame è così articolato e scandito:**

### **Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo**

La **discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo** individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto è effettuata in base a un argomento **assegnato** a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime **entro il 1° di giugno**. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. Pertanto, le tracce sono assegnate al singolo studente sulla piattaforma GSuite Classroom, sulla quale il docente della disciplina di indirizzo avrà creato un apposito Corso. L'elaborato è **trasmesso** dal candidato al docente della disciplina di indirizzo con restituzione sulla medesima piattaforma GSuite Classroom entro il **13 giugno**.

La traccia dell'elaborato di indirizzo e i singoli elaborati salvati in formato pdf, saranno resi disponibili per la commissione il giorno della riunione plenaria e utilizzati come supporto alla discussione in fase di avvio del colloquio.

In sede di approvazione del presente Documento il Consiglio di classe esprime parere favorevole unanime alla assegnazione agli studenti di argomenti diversi per gruppi di studenti.

### **Tracce approvate dal consiglio di classe:**

Traccia per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato.

Anno Scolastico 2019/2020 (art. 17 comma 1, lettera a) dell'O.M. 10 del 16/05/2020)

II/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. L'elaborato deve essere realizzato utilizzando un programma di videoscrittura ed eventualmente un foglio di calcolo per la redazione di documenti contabili ed extracontabili. Possono essere inseriti nella trattazione dell'argomento schemi, tabelle, documenti e immagini. L'elaborato deve essere redatto in un minimo di 2 fino ad un massimo di 4 cartelle, utilizzando come font Arial Narrow, corpo 12.

<https://artivisive.loescher.it/laboratori-d-arte>

#### **1. MARCHIO/LOGO**

Individua sul sito Museo del Marchio Italiano un marchio/logo di tuo interesse. Svolgi una ricerca sul marchio ripercorrendo la sua storia, le sue tappe evolutive e le figure professionali (graphic designer e agenzie grafiche) che hanno avuto un ruolo nella sua storia. Rappresenta i cambiamenti avvenuti nel tempo in un elaborato scritto-grafico.

#### **2. LA LOCANDINA**

Esponi le caratteristiche principali e la funzione comunicativa della locandina. Osserva le locandine allegate e analizzane una a tua scelta secondo il seguente schema:

- headline
- sub-head line
- caratteri utilizzati
- sfondo
- visual
- obiettivo di comunicazione

Scrivi l'analisi svolta in una breve relazione ed esegui alcuni schizzi per una tua ipotesi di riprogettazione.



### 3. IL PACKAGING

Esponi brevemente le caratteristiche e la funzione comunicativa del packaging. Descrivi in una breve relazione un tuo progetto di packaging allegando alcune immagini fotografiche del progetto.

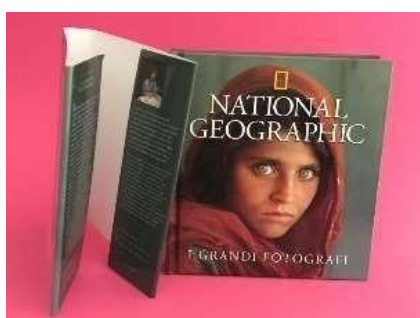
### 4. LA FOTOGRAFIA

Esegui una ricerca su uno dei seguenti fotografi: Steve McCurry, Robert Doisneau, Sebastiao Salgado. Scrivi in una breve relazione i momenti più importanti della sua carriera e descrivi tre sue fotografie secondo il seguente schema:

- Aspetto tecnico
- Composizione
- Contesto
- Soggetto
- Significato e informazione
- <https://artivisive.loescher.it/come-leggere-una-fotografia-n2520>

### 5. LA COPERTINA DEL LIBRO

Parla degli elementi principali dei quali è costituita la copertina di un libro e descrivi la seguente copertina:



Successivamente analizza ed esponi in una breve relazione un tuo progetto per la copertina di un libro descrivendo le scelte tecniche relative alla composizione ed agli elementi in essa contenuti (immagini, disegni, testi, caratteri utilizzati, colori dello sfondo, ecc.). Inserisci nel testo alcune immagini del progetto.

### 6. LA PROGETTAZIONE GRAFICA

Analizza i principi grafici che sono alla base dell'attuale emblema dell'UE. Progetta un nuovo emblema europeo che meglio rappresenti, secondo te, l'Unione Europea. Descrivi le scelte tecniche in una breve relazione e inserisci un bozzetto (rough) ed un disegno esecutivo.



## 7. L'ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Esponi qual è la funzione comunicativa dell'annuncio pubblicitario. Successivamente osserva i seguenti annunci pubblicitari e descrivili in una breve relazione secondo il seguente schema.

- VISUAL
- HEADLINE
- SUB-HEADLINE
- BODY COPY
- PAY OFF
- PACK SHOT
- BRAND/LOGO



## 8. STORIA DELLA GRAFICA



Argomento 1) Appena dieci anni dopo l'invenzione della Linotype l'eccellente pittore Henry de Toulouse-Lautrec apporta una grande innovazione nella grafica pubblicitaria. Descrivi le caratteristiche salienti del manifesto "Divain Japonais" e l'influenza della grafica giapponese.

Argomento 2) Descrivi l'opera di Massimo Vignelli e il suo contributo per la mappa della metropolitana di New York.

## Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana

La discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, sarà effettuata scegliendo uno dei brani di cui all'elenco seguente:

- 1) Giovanni Verga, Vita dei campi, *Rosso Malpelo*.
- 2) Giovanni Verga, I Malavoglia, *Prefazione*.
- 3) Giovanni Verga, I Malavoglia, *La famiglia Toscano*.
- 4) Filippo Tommaso Marinetti, Il manifesto futurista, *Il Manifesto del Futurismo*.
- 5) Gabriele D'Annunzio, Alcyone, *La pioggia nel pineto*.
- 6) Gabriele D'Annunzio, Alcyone, *La sera fiesolana*.
- 7) Giovanni Pascoli, Myriace, *Lavandare*.
- 8) Luigi Pirandello, Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*.
- 9) Luigi Pirandello, Il Fu Mattia Pascal, *Io mi chiamo Mattia Pascal*.



- 10) **Luigi Pirandello**, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, *Viva la macchina che meccanizza la vita.*
- 11) **Italo SVEVO**, Una vita, *L'inetto e il lottatore.*
- 12) **Giuseppe Ungaretti**, L'Allegria, *San Martino del Carso.*
- 13) **Giuseppe Ungaretti**, L'Allegria, *Veglia.*
- 14) **Giuseppe Ungaretti**, L'Allegria, *Fratelli.*
- 15) **Eugenio Montale**, Ossi di seppia, *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato.*
- 16) **Eugenio Montale**, Ossi di seppia, *Spesso il male di vivere ho incontrato.*
- 17) **Beppe Fenoglio**, I ventitrè giorni della città di Alba.
- 18) **Cesare Pavese**, La casa in collina, *La notte in cui cadde Mussolini.*

Nell'**Allegato 1** del documento vengono riportati i testi.

### Analisi del materiale scelto dalla Commissione

In base all'art. 17 comma 1, lettera c) dell'ordinanza, la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali interdisciplinari sono inseriti nell' **Allegato 2** del documento insieme con l'UdA del PCTO.

### Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO)

#### Percorsi Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro Legge 107/15)

#### RELAZIONE TRIENNALE FINALE DEL PROGETTISTA

Titolo del progetto: AR.CO. Comunichiamo con l'architettura

Anno scolastico 2019/2020

classe 5<sup>A</sup> A o.p.c.p.

Istituto: I.I.S.S. Garrone Barletta BT

Soggetto attuatore I.I.S.S. "N. GARRONE

Progettista: Armando R. Stellini

Totale ore 14

periodo: Dal 06/04/2020 al 06/06/2020

#### Relazione progettazione e risultati del progetto

Il progetto didattico PCTO per l'a.s. 2019-2020, con area d'intervento "AR.CO. Comunichiamo con l'architettura", è stato previsto per gli studenti della classe 5<sup>A</sup> dell'indirizzo O.P.C.P. dell'I.I.S.S. "N. Garrone" di Barletta, dando la possibilità agli stessi, di avvicinarsi al mondo del lavoro, favorendo l'orientamento professionale e partecipando alla rivelazione dei bisogni in ambito comunicativo del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.

Gli studenti durante il **terzo anno** hanno svolto uno studio attraverso un questionario, somministrato presso la galleria



dell'Ipercoop, per capire gli interventi da programmare per pubblicizzare al meglio una possibile mostra sul Palazzo della Marra. Hanno analizzato il territorio della città di Barletta evidenziando le caratteristiche architettoniche degli edifici più importanti distinguendone: l'epoca storica, lo stile architettonico, la posizione rispetto al nucleo urbano. Hanno ricercato immagini storiche evidenziando differenze tra ieri e oggi non solo della realtà rappresentata ma anche dei mezzi fotografici utilizzati. C'è stato un approfondimento e studio del Palazzo della Marra unico edificio architettonico in stile Barocco presente nel nord Barese, ricercando immagini e rappresentazioni grafiche degli elementi più significativi del prospetto. Hanno rilevato attraverso scatti fotografici tutti e rappresentazioni grafiche i dettagli più rappresentativi dell'espressione Barocca.

Al **quarto anno** per aumentare le loro competenze specifiche e il loro grado di autonomia, anche con i software utilizzati dai professionisti, i ragazzi hanno svolto stage presso aziende di settore e studi fotografici per un totale di 80 ore.

Alcune studentesse sono state coinvolte in altro progetto dell'Alternanza Scuola Lavoro svolto dai ragazzi di 4B con tutor scolastico Prof. Onofrio Capurso.

Il progetto, al **quinto anno**, vedeva la chiusura del percorso portato avanti nei due anni precedenti, con la creazione di una mostra conclusiva a cura degli studenti, con le fotografie realizzate dagli stessi e da allestire all'interno del Palazzo della Marra, edificio oggetto del nostro studio. Il progetto infine è stato realizzato secondo le linee dettate dalla didattica a distanza che ha visto l'utilizzo di un'applicazione di rendering per la visualizzazione di ambienti interni; inoltre sono state redatte le relazioni al PCTO.

Gli studenti, coinvolti sono stati 11 supportati dal progettista/tutor Prof. Armando R. Stellini.

#### **Attività svolte al terzo anno descritte per moduli e monte ore**

Totale ore svolte:

**12 ore Corso Sicurezza**

**74 ore Stage presso Palazzo della Marra dal 19/04/2018 al 12/05/2018**

**34 ore svolte visite aziendali e formazione in classe**

Attività svolte al quarto anno descritte per moduli e monte ore

Totale ore svolte:

**80 ore Stage dal 27/03/2019 al 09/04/2019**

Attività svolte al quinto anno descritte per moduli e monte ore

**14 ore di formazione in aula virtuale (classroom).**

N.B.: Tutti gli studenti hanno svolto le diverse attività con valutazione di livello autonomo o superiore.

#### **Cittadinanza e Costituzione – UDA svolte dal Consiglio di classe**

La promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Le UDA interdisciplinari di cittadinanza, che rappresentano l'orizzonte di senso di tutto il curriculum,



hanno come sfondo comune l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e si arricchiscono di contributi disciplinari e interdisciplinari. Le unità di apprendimento di Cittadinanza e Costituzione sono riportate nell'**Allegato 3** del documento.

La consultazione della sezione #ilgarronenonsiferma del sito istituzionale [www.iisgarrone.edu.it](http://www.iisgarrone.edu.it) testimonia la partecipazione della componente studentesca alla vita della comunità scolastica e la valorizzazione del contributo di ogni singolo studente alle attività realizzate.

## 8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

Prima della sospensione dell'attività didattica sono state effettuate le seguenti simulazioni:

### PRIMA PROVA

La simulazione della prima prova è stata svolta in data 17/02/2020. Di seguito la traccia della prova somministrata.

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.  
*Risvegli*

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta  
in un'epoca fonda fuori di me

Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta

E si sente riavere

Mariano il 29 giugno 1916



*Da Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

#### PROPOSTA A2

**Cesare Pavese**, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità.

Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi. Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino



consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi hanno bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta del 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 42-43)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

### Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

#### **L'EREDITA' DEL NOVECENTO**

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree



abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari.

Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti.

Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p.324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l'espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.



Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia

evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientista* nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga12)*?

### Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners - Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene



comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

<sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

<sup>2</sup> Uno dei *top* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web2.0.

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della



scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

“C'era la pubblicità nel XX secolo? - Sì che c'era, ma non nei nostri sogni. Solo in TV e alla radio... e anche sui giornali... e-e durante i film e durante le partite, sui mezzi pubblici, sulle buste del latte, sulle t-shirt, sulle banane, le scritte in cielo... Ma non nei sogni! No signore!” (Bender e Fry in *Futurama*)

“La pubblicità ci fa inseguire le macchine e i vestiti, fare lavori che odiamo per comprare cazzate che non ci servono” (Tyler Durden, interpretato da Brad Pitt in *Fight Club*, di David Fincher)

“La pubblicità è la più politica e la più ideologica e in assoluto la più efficace mediatrice di “valori”. (Luciano Canfora, storico italiano)

“La pubblicità è necessaria. La gallina, quando ha fatto l'uovo, canta; l'anatra no. Nei negozi tutti chiedono uova di gallina, ma nessuno chiede uova di anatra. Chiaro?” (Marcello Marchesi, scrittore italiano).

Leggi attentamente le citazioni che aprono la traccia, commentale e produci una tua personale riflessione sul tema della pubblicità. Arricchisci il testo con riferimenti culturali (letteratura, cinema, musica, ecc...) ed esempi concreti tratti dall'esperienza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

### **SECONDA PROVA**

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 03/03/2020. Di seguito la traccia della prova somministrata.

Indirizzo: TECNICO DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA

Tema di: PROGETTAZIONE GRAFICA

L'inquinamento da polveri sottili sta diventando un problema drammatico nei centri urbani del nostro paese. Queste polveri sono emesse dai gas di scarico di automobili e ciclomotori, oltre che dagli impianti industriali e dal riscaldamento domestico, e hanno effetti gravemente dannosi sulla salute, poiché sono all'origine di patologie dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. Una recente indagine ha rivelato che il tema dell'inquinamento da traffico è particolarmente critico, in quanto la riduzione dell'uso del mezzo privato a favore di quello pubblico trova ostacoli di natura principalmente culturale, poiché incide sullo stile di vita delle persone.

Il consiglio comunale di una città di dimensioni medio - grandi, capoluogo di provincia, ha quindi deliberato di potenziare il trasporto pubblico e contestualmente di promuovere una campagna rivolta ai cittadini con l'intenzione di incentivare l'uso dei mezzi pubblici. Si prevede di utilizzare manifesti stradali di grandi dimensioni e volantini; verrà inoltre acquistata, per un certo numero di giorni, una pagina sul quotidiano locale.

L'iniziativa avrà il seguente slogan:

**FAI RESPIRARE LA CITTÀ il fine giustifica i mezzi ... pubblici**

Il candidato, basandosi sulle esperienze compiute nel corso degli studi e in alternanza scuola lavoro, elabori una proposta progettuale per uno dei prodotti pubblicitari richiesti, inserendo liberamente nella composizione ogni elemento utile ad una comunicazione efficace.

Sono richiesti:

- schizzi preliminari con varie proposte progettuali
- sviluppo in forma esecutiva della soluzione prescelta
- relazione illustrativa dell'iter progettuale.

Durata massima della prova: 8 ore. È consentito soltanto l'uso della strumentazione, anche informatica, disponibile nella istituzione scolastica. È



consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## COLLOQUIO

A ciascun studente è stata fornita l'opportunità di svolgere una simulazione del colloquio d'Esame. Le simulazioni del colloquio sono avvenute tramite collegamento sincrono sull'app Hangouts Meet alla presenza dei docenti individuati come membri della Commissione nelle seguenti date:

13/05/2020 - 20/05/2020 - 5/06/2020

Le simulazioni sono state valutate con la griglia ministeriale contenuta nell'Allegato B all'O.M. 10/2020 che viene inserita in questo documento come **Allegato 4**.

## 9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA

In base alle Linee Guida della didattica a distanza, ogni docente ha provveduto a rimodulare la programmazione, adattandola alle mutate situazioni di erogazione del servizio. Nell'**Allegato 5** sono riportate le relazioni finali dei docenti.

## 10. CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto definito all'art.10, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'Ordinanza.

L'**Allegato 6** al documento è il modello di scheda di attribuzione del credito, utilizzato per la classe quinta, contenente la conversione dei crediti attribuiti nella classe terza e quarta e il calcolo del credito totale.



### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BRACCO ANGELA
STORIA	BRACCO ANGELA
LINGUA INGLESE	DI GIOIA MARIA ANNA
LINGUA FRANCESE	ZELANO SIMONA
TECNICHE PROFESSIONALI SERV.COMM. (GRAFICA PUBBL.)	STELLINI ARMANDO R.
COMPRESENZA LABOR. TECN.PROF.LI (ECON. AZIEND.)	DELUCA ALESSIO
MATEMATICA	PIAZZOLLA LUGIA
ECONOMIA AZIENDALE	PAOLILLO EMANUELE
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESS. GRAF.	CALO' FRANCESCO
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE	MARIANI ANTONELLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARELLI DONATA
RELIGIONE CATTOLICA	FERGOLA TIZIANA
SOSTEGNO	TUPPUTI MARIA

LA COORDINATRICE  
Prof.ssa Maria Tupputi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**Prof. Antonio Francesco DIVICCARO**  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93  
Originale con firma autografa agli atti della Scuola.)*

Barletta, 28 maggio 2020

Il documento del Consiglio di classe è stato condiviso e approvato nel corso della riunione a distanza tenutasi in data 28/05/2020 alla presenza dei rappresentanti degli studenti. Lo stesso viene pubblicato nella sezione studenti del sito istituzionale [www.iissgarrone.edu.it](http://www.iissgarrone.edu.it).